



NARRATIVA ITALIANA

L'UOMO CHE RACCOGLIEVA SOGNI

Una Napoli oscura fa da sfondo alle vicende del protagonista Antonio Fonte, che si imbatte, nelle sue peregrinazioni tra i vicoli, in un singolare ufficio oggetti smarriti, dove un uomo misterioso raccoglie amori lontani, speranze e sogni perduti. Da qui parte per un'avventura surreale alla ricerca - anche - di sé stesso. **Michela Gelati**

IL LADRO DI NEBBIA



di **Lavinia Petti**, Longanesi, pp. 426, € 14,90



DOVE SOFFIA LO SPIRITO

RISPOSTE SACROSANTE

Il sottotitolo recita: Interviste impossibili a fondatori e pionieri della vita consacrata. Agostino, Benedetto, Ildegarda, Francesco, Antonio, Giovanna d'Arco, Ignazio di Loyola: 20 interviste "inventate" trasmesse da Radio Vaticana, più un'intervista "vera" a madre Teresa di Calcutta.

DOMANDE E PROVOCAZIONI



a cura di **Laura De Luca e Vito Magno**, Lev pp. 312, € 16,00



PAGINE GIALLE

CHI HA UCCISO IL BOMBER?

Chi ha ucciso Niko Gonzales, bomber della squadra che ha vinto tre volte il Campionato? Se lo chiede Rino Mossotti, il giornalista che doveva intervistarlo. Presidente, tifosi, allenatore... Mossotti sente tutti. Ormezzano scrive tre gialli in uno: su Niko, sul mondo del calcio e sul mestiere del giornalista. **Fulvio Scaglione**

LA FINE DEL CAMPIONE



di **Gian Paolo Ormezzano**, Cairo, pp. 160, € 14,00



PER LE RIME

NASCERE, SEMPRE UN DONO

Che cosa canta l'urbinate Piersanti nei suoi versi franti eppure sonanti? Il motivo di un Eden riconquistato attraverso il ricordo: le Cesane, le memorie contadine e la stessa vicenda del poeta e del figlio Jacopo, colpito dal male, diventano un nuovo mito, nutrito di fragile grazia («ma il dono della nascita permane»). **Daniele Piccini**

NEL FOLTO DEI SENTIERI



di **Umberto Piersanti**, Marcos y Marcos, pp. 240, € 17,00

VI RACCONTO IL MIO LIBRO



IRONICO

ETGAR KERET

«Mentre il mondo crollava, nacque mio figlio Lev»

di **Francesca Fiocchi**

Tel Aviv, 2009. Etgar Keret in *Sette anni di felicità* (Feltrinelli) racconta con intelligenza e finezza la nascita del figlio Lev nel mezzo di un attentato terroristico e la morte del padre, sopravvissuto all'Olocausto. Sullo sfondo la minaccia atomica e antisemitica dell'Iran.

In copertina, il richiamo ironico è al superuomo di Nietzsche?

«Bello. Ma è un'idea della casa editrice mostrare la vulnerabilità del bambino e l'onnipotenza di Superman, il suo essere fragile e potente». **Con ironia e leggerezza passa dal personale al politico...**

«L'umorismo è un airbag cui ricorro quando so di essere sopraffatto da un'emozione. Se le cose funzionano non lo uso. È lo strumento dei deboli».

Cosa significa essere ebreo oggi?

«L'identità ebraica non è solo religiosa, ma anche culturale e morale. Mio padre era fiero di aver combattuto in sei guerre e di non aver mai ucciso nessuno».

ETGAR KERET, classe 1967, è tra i più popolari scrittori israeliani della nuova generazione. Tradotto in 35 lingue. È anche attore e regista.